Esercizi lezione 27/4/15, Andrea Vaccaro

 $8~{\rm maggio}~2015$ 

## **Proposizione 0.1.** Se $A \in U$ e $B \in V$ , allora $A + B \in U \oplus V$ .

 $\begin{array}{ll} \textit{Dimostrazione.} \ A+B\in U\oplus V \iff C=\{n:A+B-n\in V\}\in U. \ \text{Consideriamo} \ a\in A, \ \text{vale allora che} \ B\subseteq A+B-a, \ \text{infatti} \ a+B\subseteq A+B. \ \text{Quindi per ogni} \ a\in A, \ \text{vale che} \ A+B-a\in V, \ \text{dunque} \ A\subseteq C, \ \text{che quindi è in} \ U, \ \text{perciò segue la tesi.} \end{array}$ 

**Proposizione 0.2.** Esiste X infinito tale che  $X \oplus X = \{x + x' : x, x' \in X, x \neq x'\} \subseteq A$  se e solo se esiste U ultrafiltro non principale tale che  $A \in U \oplus U$ .

Dimostrazione.  $\Leftarrow$ . Dato X infinito, se  $\mathcal{F}$  è il filtro di Fréchet, allora la famiglia  $\mathcal{F} \cup \{X\}$  ha la proprietà dell'intersezion finita, poiché essendo X infinito, deve per forza intersecare ogni insieme cofinito, altrimenti sarebbe contenuto nel complementare, che è appunto finito. Sia allora U ultrafiltro che estende  $\mathcal{F} \cup \{X\}$ , cioè un ultrafiltro non principale contenente X. Consideriamo  $U \oplus U$ ; dobbiamo verifiare che  $X \oplus X \in U \oplus U$  per concludere la prima parte della dimostrazione. Sia  $n \in X$ , e consideriamo  $X \oplus X - n = \{m : n + m \in X \oplus X\} \supseteq Y = \{m : m \in X \setminus \{n\}\}$ ; poiché  $X \in U$ , e quest'ultimo è non principale, anche Y è in U, poiché altrimenti si avrebbe  $\{n\} \in U$ . Questo significa che, quando  $n \in X$ , allora  $X \oplus X - n \in U$ , e quindi  $\{n : X \oplus X - n \in U\} \supseteq X \in U$ , che garantisce  $X \oplus X \in U$ .

⇒. Suppniamo ora esista U non principale tale che  $A \in U \oplus U$ . Questo significa che  $\hat{A} = \{n : A - n \in U\} \in U$ . Si verifica che quindi  $\hat{A} = \{a_1, a_2, \cdots\}$  è infinito. Definiamo  $x_1 = a_1$ ; a questo punto, poiché  $a_1 \in \hat{A}$ , allora  $A - a_1 \in U$ , perciò  $\hat{A} \cap (A - a_1) \in U$ , quindi è infinita. Considero allora un elemento  $x_2 \in \hat{A} \cap (A - a_1)$  diverso da  $a_1$ . Dal momento che  $x_2 \in A - a_1$ , si ha che  $x_1 + x_2 \in A$ . Procediamo nel definire gli  $x_i$  in modo induttivo. Se abbiamo l'insieme  $\{x_1, \cdots, x_k\}$  tale per cui  $x_i \neq x_j$  quando  $i \neq j$  e tale che ogni  $x_i \in \hat{A}$  e  $x_i \in A - x_j \in U$  per ogni j < i (così che  $x_i + x_j \in A$  se  $i \neq j$ ), definisco allora  $x_{k+1}$  come un elemento in  $\hat{A} \cap \bigcap_{i \leq k} A - x_i$  diverso da  $x_j$  con  $j \leq k$  (cosa che posso fare perché l'insieme considerato è in U, dunque è infinito). In questo modo si ha che  $x_{k+1} + x_j \in A$  per ogni  $j \leq k$ , e la costruzione può proseguire, e si ottiene la tesi definendo  $X = \{x_1, x_2, \cdots\}$ .

**Proposizione 0.3.** Esistono X e Y infiniti tali che  $X + Y \subseteq A$  se e solo se esistono U e V ultrafiltri non principali tali che  $A \subseteq (U \oplus V) \cap (V \oplus U)$ .

Dimostrazione. Dati X e Y infiniti, considero U ultrafiltro non principale contenente X (prendo un qualunque ultrafiltro contenente  $\mathcal{F} \cup \{X\}$  dove  $\mathcal{F}$  è il filtro di Fréchet) e V ultrafiltro non principale contenente Y (similmente). Per il primo degli esercizi qui raccolti, allora  $X+Y\in U\oplus V$  e  $Y+X=X+Y\in V\oplus U$ , dunque segue che se  $A\supseteq X+Y$  allora  $A\in (U\oplus V)\cap (V\oplus U)$ .

Viceversa, sia  $A \in (U \oplus V) \cap (V \oplus U)$  con  $U \in V$  non principali. Vale allora che  $\hat{A}_1 = \{n : A - n \in V\} \in U$  e  $\hat{A}_2 = \{m : A - m \in U\} \in V$ ; sia  $x_1 \in \hat{A}_1$ , ciò implica che  $A-x_1 \in V$ , perciò  $\hat{A}_2 \cap (A-x_1) \in V$ , dunque non vuoto, posso quindi scegliere in esso  $y_1$ , e vale che  $x_1 + y_1 \in A$ . Poiché  $y_1 \in \hat{A}_2$ , allora  $A-y_1\in U$ , quindi  $\hat{A}_1\cap (A-y_1)\in U$  perciò è infinito, e posso trovare un  $x_2 \neq x_1$ , tale per cui valga  $x_2 + y_1 \in A$  (poiché  $x_2 \in A - y_1$ ). A questo punto si ragiona con  $x_2$  come si è fatto per  $x_1$ , e si trova un  $y_2 \in \hat{A}_2 \cap (A - x_1) \cap (A - x_2)$ che sia diverso da  $y_1$ . Più in generale, il passo induttivo funziona così: abbiamo due insiemi  $X_k = \{x_1, \dots, x_k\} \subseteq A_1$  e  $Y_{k-1} = \{y_1, \dots, y_{k-1}\} \subseteq A_2$  tali per cui  $x_i \in A_1 \cap \bigcap_{j < i} A - y_j \in U$  per ogni  $i \le k$  e  $y_j \in A_2 \cap \bigcap_{i < j} A - x_i \in V$  per (j < k), il che significa che  $x + y \in A$  per ogni  $x \in X_k$  e  $y \in Y_{k-1}$ . A questo punto, dal momento che  $x_k \in A_1$ , vale che  $A - x_k \in V$ , posso quindi trovare  $y_k \in \hat{A}_2 \cap \bigcap_{i \le k} A - x_i$  diverso da ogni  $y_j$  con j < k poiché l'insieme indicato è in V, dunque è infinito. Poiché però abbiamo scelto  $y_k \in \hat{A}_2$ , vale che  $A - y_k \in U$ , perciò posso trovare in  $\hat{A}_1 \cap \bigcap_{j < k+1} A - y_j$  un elemento  $x_{k+1}$  diverso da tutti gli  $x_i$  precedenti, poiché questo insieme è in U, dunque è infinito. Possiamo allora definire  $X_{k+1} = X_k \cup \{x_{k+1}\}$  e  $Y_k = Y_{k-1} \cup \{y_k\}$ , i quali verificano tutte le proprietà volute. Definendo quindi  $X = \{x_1, x_2, \dots\}$  e  $Y = \{y_1, y_2, \dots\}$  si ottengono gli insiemi cercati.

**Proposizione 0.4.** Sia V ultrafiltro e F filtro. Esiste W ultrafiltro tale che  $W \subseteq F \oplus V$  se e solo se  $W = U \oplus V$  dove U è un ultrafiltro che estende F.

Dimostrazione. Prima di cominciare, una piccola nota topologica. Dato un filtro F su  $\mathbb{N}$ , a questo possiamo associare in modo univoco un chiuso non vuoto di  $\beta\mathbb{N}$ , che è  $\bigcap_{A\in F}\mathcal{O}_A$ , e chiameremo  $C_F$ , non vuoto poiché contiene ogni ultrafiltro che può estendere F, e viceversa a ogni chiuso non vuoto  $\bigcap_{i\in I}\mathcal{O}_{A_i}$  possiamo associare il filtro generato da  $\{A_i\}_{i\in I}$  (sappiamo di poter generare un filtro poiché il chiuso è non vuoto, quindi gli  $A_i$  godono della proprietà dell'intersezione finita, in quanto elementi di almeno un ultrafiltro).

Otteniamo le tesi se verifichiamo che  $C_{F \oplus V} = \{U \oplus V : U \text{ ultrafiltro che estende } F\} = H$ , poiché un ultrafiltro W estende  $F \oplus V$  se e solo se appartiene al chiuso  $C_{F \oplus V}$ .

Da un lato, vale che  $H \subseteq C_{F \oplus V}$ . Se U è un ultrafiltro che estende F, allora  $W = U \oplus V \supseteq F \oplus V$ , infatti  $A \in F \oplus V$  se e solo se  $\{n : A - n \in V\} \in F$ , quindi, poiché  $F \subseteq U$ ,  $\{n : A - n \in V\} \in U$ , cioè  $A \in U \oplus V$ .

Se mostriamo che  $\hat{H}$  è un chiuso, abbiamo finito. Se infatti H fosse chiuso e fosse strettamente contenuto in  $C_{F \oplus V}$ , allora sarebbe  $C_G$  per un filtro G che estende  $F \oplus V$  ma diverso da quest'ultimo. Se considero allora  $A \in G$  ma non in  $F \oplus V$ , ho che  $\hat{A} = \{n : A - n \in V\} \notin F$ ; dire che  $A \in G$ , implica che  $C_G \subseteq \mathcal{O}_A$ , e quindi ogni ultrafiltro che estende F contiene  $\hat{A}$ , perciò  $\hat{A}^c$  è disgiunto dall'intersezione di almeno una famiglia finita di elementi di F (altrimenti potrei estendere  $F \cup \{\hat{A}^c\}$  con un ultrafiltro), quindi  $\hat{A}$  contiene tale intersezione, che è un elemento di F; ma allora  $\hat{A} \in F$ , e dunque  $A \in F \oplus V$ , contro l'ipotesi.

Mostriamo infine che  $H = \overline{H}$ . Supponiamo  $W \in \overline{H} \setminus H$ . Vale che per ogni  $U \in H$  esiste  $B_U \subseteq \mathbb{N}$  tale che  $B_U \in W$  ma  $B_U \notin U$ . D'altra parte, poiché  $W \in \overline{H}$ , per ognuno dei  $B_U$  esiste un  $W_U$  ultrafiltro che estende F tale che  $B_U \in W_U \oplus V$ , quindi  $\hat{B}_U = \{n : B_U - n \in V\} \in W_U$ . Consideriamo ora  $\hat{B}_{U_1}$  e  $\hat{B}_{U_2}$  per due  $U_i \in H$  qualunque; sempre perché  $W \in \overline{H}$ , esiste allora un ultrafiltro  $\overline{U}$  che estende F tale che  $B_{U_1}\cap B_{U_2}\in \overline{U}\oplus V$ . Vale però che  $\hat{B}_{U_1}\cap B_{U_2}$  $\hat{B}_{U_2} = \{n : B_{U_1} - n \in V \land B_{U_2} - n \in V\} = \{n : B_{U_1} - n \cap B_{U_2} - n \in V\} =$  $\{n: (B_{U_1} \cap B_{U_2}) - n \in V\} = (B_{U_1} \cap B_{U_2})$  che è in  $\overline{U}$  poiché  $B_{U_1} \cap B_{U_2} \in \overline{U} \oplus V;$ quindi l'intersezione fra  $\hat{B}_{U_1}$  e  $\hat{B}_{U_2}$  è non vuota, e più in generale i  $\hat{B}_U$  godono della proprietà dell'intersezione finita. Poiché ogni intersezione finita di  $\hat{B}_U$  è in un ultrafiltro che estende F (fatto che si dimostra come per il caso con intersezione di 2 elementi visto sopra), la proprietà dell'intersezione vale anche per  $F \cup \{\hat{B}_U\}_{U \in \mathcal{H}}$ , esiste cioè un ultrafiltro  $\overline{W}$  che estende F più la famiglia  $\left\{\hat{B}_U\right\}_{U\in H}$ . Consideriamo ora  $\overline{W}\oplus V$ . Da un lato vale, per la scelta dei  $B_U$ , che  $B_{\overline{W} \oplus V} \notin \overline{W} \oplus V$ . Però questo equivale a dire che  $\hat{B}_{\overline{W} \oplus V} \notin \overline{W}$ , il che è assurdo per costruzione di  $\overline{W}$ .